



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 87 del 26/06/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2013, n. 1086

Linee Guida per la predisposizione dei Piani dei Controlli Marchio “Prodotti di Puglia” ai sensi della Procedura di Utilizzo del Marchio approvata con D.D.S. n. 431 del 15 dicembre 2010. Modifica comma 3, par. 8.2.2 “Controlli analitici effettuati da OdC”. Modifica DGR n. 1786/2011 - Prescrizioni OGM Free. Seconda fase transitoria.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. “Tutela Qualità”, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità e dal Dirigente del Servizio Alimentazione, riferisce quanto segue:

Il CIPE con Delibera del 18 dicembre 1996 - Legge 5 novembre 1996, n. 578 ha approvato il Programma Interregionale “Agricoltura e Qualità”.

La Giunta regionale con DGR del 12/07/2006, n. 972 “Legge 499/99 - D.M. n. 25279 del 23 dicembre 2003”, ha approvato il Programma regionale “Agricoltura - Qualità - Ambiente”.

La Giunta regionale con DGR del 27/1/2007, n. 2009 ha approvato, nell'ambito del “Programma Regionale Agricoltura e Qualità, il progetto “Azione 1.2. Sviluppo dei prodotti di qualità e dei sistemi di certificazione”.

Il progetto esecutivo proposto dallo C.I.H.E.A.M. - IAM di Bari, approvato con la DGR del 27/11/2007, n. 2009, prevede, nell'ambito dell'intervento “A”, l'azione A.1.4. “Definizione delle procedure e modulistica per la richiesta e l'autorizzazione all'utilizzo del Marchio “Prodotti di Puglia” e l'azione A 1.5. “Sviluppo del software di gestione delle procedure e gestione telematica delle domande”.

La Giunta regionale con DGR del 09/06/2009, n. 960 ha approvato il nuovo regolamento d'uso del Marchio e delle indicazioni per l'uso del logo/Marchio e ha incaricato il dirigente del Servizio Alimentazione di approvare, con propri provvedimenti, tutti gli atti necessari all'implementazione, gestione e comunicazione del Marchio “Prodotti di Puglia”.

Il Dirigente del Servizio Alimentazione, con determinazione del 24/9/2009, n. 495 ha approvato le procedure applicative del regolamento d'uso del Marchio, che comprende a) la Procedura Utilizzo Marchio, b) la Procedura di utilizzo del logo e c) il Modello tipo di convenzione del Marchio “Prodotti di Puglia”.

Il Dirigente del Servizio Alimentazione, con determinazione del 15/12/2010, n. 431, ha approvato le modifiche alle procedure applicative del regolamento d'uso del Marchio, già approvate con deliberazione della Giunta regionale del 09/06/2009, n. 960.

La Giunta regionale con DGR del 10 febbraio 2010, n. 364, ha approvato il progetto esecutivo del Programma Regionale “Qualificazione e Valorizzazione delle produzioni tipiche di Qualità della Puglia” presentato dallo C.I.H.E.A.M. - IAM di Bari, che prevede, tra l'altro, l'Intervento C, Azione C 1.2 “Azione di supporto alla struttura regionale per la gestione del Marchio Prodotti di Puglia”.

Con determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione del 11/04/2011, n. 116, si è proceduto all'Istituzione dell'Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio "Prodotti di Puglia", ai sensi della Procedura di Utilizzo del Marchio "Prodotti di Puglia", successivamente integrato con determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione del 06/05/2011, n. 116, pubblicata sul Burp del 15/05/2011, n. 74.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1786 del 2 agosto 2011 sono state approvate apposite "Linee Guida" predisposte con il supporto tecnico-scientifico dello C.I.H.E.A.M. - IAM di Bari allo scopo di fornire indicazioni uniformi agli Organismi di controllo, al fine di assicurare il corretto uso del Marchio.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, con nota del 22 settembre 2011, n. 6278, ha informato la Regione Puglia della ricezione di una richiesta di informazioni della Commissione Europea, circa possibili profili di contrasto con l'art. 34 TFUE nell'uso di tale Marchio di qualità, in ragione delle limitazioni agli utilizzatori del Marchio medesimo.

La Commissione Europea ha invitato, quindi, le autorità preposte "ad adottare le misure necessarie per rendere l'utilizzazione dell'etichetta/Marchio comunitario "Prodotti di Puglia" compatibili con le disposizioni di cui all'articolo 34 del TFUE e a comunicare ai Servizi della Commissione le misure adottate.

La Regione Puglia ha adottato le misure necessarie per rendere l'utilizzo del Marchio collettivo comunitario compatibile con le disposizioni di cui all'articolo 34 del TFUE (libera circolazione delle merci), così come richiesto dai Servizi della Commissione europea.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Politiche Europee, con DPE 2824 del 11 aprile 2012 ha fatto presente che "il competente Servizio della Commissione europea ha accolto la risposta delle autorità italiane, ritenendo che le modifiche apportate rispondono alle richieste formulate in merito all'utilizzo del Marchio "Prodotti di Qualità Puglia".

La Giunta regionale con DGR n. 1100 del 05/06/2012 ha approvato il logo ed il regolamento d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità Puglia".

La Giunta regionale con DGR n. 1271 del 26/06/2012 ha riconosciuto il Marchio "Prodotti di Qualità Puglia", quale sistema di qualità alimentare, in conformità all'articolo 32 del Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio.

La Regione Puglia, ai sensi del Reg. (CE) n. 207/09, ha depositato l'11/06/2012, all'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno - Agenzia della UE, competente per la registrazione dei marchi - UAMI, la domanda di registrazione del Marchio collettivo comunitario con indicazione territoriale "Prodotti di Qualità Puglia".

L'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI) di Alicante, in data 15/11/2012, ha rilasciato certificato di registrazione Marchio "Prodotti di Qualità Puglia" con n. 010953875.

Il regolamento d'uso del Marchio Prodotti di Qualità Puglia, approvato con la DGR n. 1076 del 05/06/2012, all'art. 5 "Programma di controllo della qualità", recita che, "il piano di controllo è attuato in osservanza delle schede tecniche di prodotto previste per le varie categorie di prodotti".

Tuttavia, i soggetti della filiera (allevatori e trasformatori) hanno evidenziato che, allo stato attuale, le tecniche di allevamento degli animali destinati alla macellazione o alla rimonta, nonché le nutrici e le vacche da latte, non consentono l'utilizzo di mangimi che contengano esclusivamente sostanze prive di OGM.

Con Deliberazione n. 2182 del 27/09/2011 la Giunta Regionale ha stabilito una fase transitoria, della durata di un anno, durante la quale non è stata applicata la prescrizione prevista, nelle schede tecniche di prodotto, relativamente all'uso di alimenti concentrati, privi e non derivati da OGM.

Attualmente, l'oggettiva difficoltà per gli allevatori a reperire mangimi certificati "NO - OGM" rende estremamente problematica la certificazione di una filiera no OGM per il comparto lattiero-caseario e per il comparto carni.

Si rende pertanto necessario prevedere una ulteriore fase transitoria, della durata di un anno, durante la quale non si applicano le prescrizioni previste nelle schede tecniche per accertare l'assenza di OGM.

Tanto premesso, propone di:

- di prevedere, in ordine all'applicazione di quanto stabilito nelle linee guida per la predisposizione dei Piani dei Controlli Marchio "Prodotti di Puglia", approvate con DGR n. 1786 del 2/8/2011, una ulteriore fase transitoria, della durata di un anno, durante la quale non si applicano le prescrizioni previste nelle schede tecniche di prodotto per accertare l'assenza di OGM.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA (L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni)

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 lettera k) della legge regionale n. 7/97.

la Giunta

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni, poste in calce al presente provvedimento, dal responsabile della P.O., dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto riportato in premessa, parte integrante della presente deliberazione;

- di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integrante riportato e di fare propria la proposta dell'assessore alle Risorse Agroalimentari;

- di prevedere, in ordine all'applicazione di quanto stabilito nelle linee guida per la predisposizione dei Piani dei Controlli Marchio "Prodotti di Puglia" - approvate con DGR n. 1786 del 2/8/2011 una ulteriore fase transitoria, della durata di un anno, durante la quale non si applicano le prescrizioni previste nelle schede tecniche di prodotto per accertare l'assenza di OGM;

- di incaricare il dirigente del Servizio Alimentazione di provvedere all'invio della presente deliberazione all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Servizio Comunicazione Istituzionale presso la presidenza della Giunta Regionale per la pubblicazione dello stesso sul portale della Regione, sul sito Internet www.regione.puglia.it, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza amministrativa;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola